

# GLAG

## SOMMARIO

[Il 2002 l'anno scorso](#)

[Le lettere](#)

[Il presepio della Scuola Materna](#)

[S.Giovanni Bosco](#)

[Team Naluggi Parish Uganda](#)

[Il personaggio: Valerio Joan](#)

[Intervista a più mani](#)

[Il Calendario](#)

[Amis di Vie Rome](#)

[Ass. Genitori Insieme Gonars](#)

[ACAT Palmarina](#)

[Tamburi africani della tradizione](#)

[mandingo](#)

[ACLI: la pensione delle mamme](#)

[Progetto Gonars Vivo](#)

[La Consulta Anziani](#)

[Essere o non essere... friulani?](#)

[A.N.A. Gonars](#)

[Tutti giù per terra](#)

[In missione a Sarajevo](#)

[Gonars Epifania 2003](#)

[Il Comune informa](#)

[I consigli della Biblioteca](#)



La copertina cartacea di questo numero di GLAG

Publicazione realizzata grazie al  
Gruppo di Lavoro Associazioni

Gonaresi



Editore

Comune di Gonars

**Numeri precedenti**

[2001 - Primavera - n° 22](#)

[2001 - Estate - n° 23](#)

[2001 - Autunno - n° 24](#)

[2001 - Inverno - n° 25](#)

[2002 - Primavera - n° 26](#)

[2002 - Estate - n° 27](#)

[Synergie](#)

[www.bassafriulana.org](http://www.bassafriulana.org)

Insiel spa



## Non siete di Gonars ed ora vi abitate?

Raccontateci le vostre storie!

Gonars, come altri piccoli paesi italiani, sta conoscendo una varietà di culture diverse attraverso un fenomeno sempre esistito: le migrazioni, ma che negli ultimi anni ha assunto forma e dimensioni evidenti.

Persone provenienti da svariati paesi friulani, da altre regioni italiane e da altri stati hanno scelto di stabilirsi a Gonars. *Li invitiamo a raccontare a modo loro le loro storie, la loro esperienza nel nostro paese.*

Per informazioni ed invio materiale rivolgersi alla Biblioteca Comunale Tel. 0432 993056 fax 0432 992051 e-mail: [bib.gon@insiel.net](mailto:bib.gon@insiel.net)

## GLAG - Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars  
 Direttore responsabile: Mario Boemo  
 Responsabile: Angela Plasenzotti  
 Sede presso la Biblioteca Comunale  
 Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.  
 Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato: Renato Blasini (Amis di vie Rome), Antonella Cignola (Biblioteca), Ivan Cignola (Sindaco), Sandro Cignola (Progetto Gonars Vivo), Iva Cocetta (Gruppo Donne), Lauro Cocetta (ACLI), Mariella Malisan, Rita Malisan (Parrocchia di Gonars/Scuola elementare), Angela Plasenzotti (Ass. Le Zebre), Paola Ronutti (Assessore alla Cultura-Fauglis), Silvia Sattolo, Emanuele Stellin (Chei e simpri chei), Liliana Strizzolo (Consulta Anziani), Dino Tondon (Temolo Club), Marina Valentinis (Assessore alla Cultura).  
 Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96  
 Stampa: Officine Grafiche StanModa, Bagnaria Arsa (UD)  
 Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

## L'anno scorso

### NATI

**(Sono nati 36 bambini: 21 femmine e 15 maschi)**

**Ontagnano (3):** Giorgia Toniutti - Andrea Italiano - Giuseppe Iavazzo.

**Fauglis (3):** Isabel Di Blas - Sara Zappitello - Cristian Orsaria.

**Gonars (30):** Leonardo Cettolo - Sonia Della Vedova - Anna Battistello - Giulia Dose - Giada Zengaro - Samuele Feruglio - Chiara Ioan - Marco De Biagio - Elena Ascanio - Alex Lenardi - Kelly Ciroi - Clara Candotto - Maria Petiziol - Gabriel Negro - Alex Coloricchio - Leonardo De Sabbata - Jennifer Pagani - Martina Di Sarno - Beatrice Piu - Chantal De Vincenti - Alex Zorzenon - Fiammetta Sartori - Arianna Penz - Alessandro Relato - Lorenzo Pez - Leonardo Penz - Alessandro Pardini - Dania Stroppolo - Asia Minoia - Gaia Minoia.

### LAUREATI

**(Ci sono 11 nuovi dottori)**

**Fauglis (2):** Marina Valentinis (Economia e commercio) - Marika Gaiardo (Scienze dell'educazione)

**Gonars (9):** Maria Grazia Lacovig (Lingue e letteratura straniera) - Viviana Dri (Lingue e letterature straniere) - Lucia Dri (Scienze politiche) - Maurizio Cecconi (Medicina) - Enrico Sepulcri (Scienze della comunicazione) - Daniela Sepulcri (Scienze della comunicazione) - Giosuè Baggio (Filosofia) - Francesca Baggio (Scienze motorie) - Federico Piu (Odontoiatria)

### MATRIMONI

**(Ci sono 21 nuove famiglie)**

**Ontagnano (3):** Elena Codolo e Edi Edoardo Chendi - Cinzia Maurutto e Ivaldi Calligaris - Viviana Cocco e Devid Bertoli.

**Fauglis (4):** Antonella Di Stefano e Fabrizio Budai - Elisa Podda e Airis Simonetto - Francesca Balloch e Luca Francesco Budai - Barbara Edda Ioan e Stefano Zin.

**Gonars (14):** Cristina Boaro e Paolo Lacovig - Valentina Monica Mion e Enrico Mauro - Deborah Meneghin e Antonio Aizza - Cinzia Solazzo e Pietro Damonte - Natascha Buratti e Marco Coloricchio - Valeria Satta Canu e Luca Siri - Michela Stell e Alek Buso - Francesca Toso e Maurizio Ascenzo - Laura Zandomeni e Edi Lodolo - Florina Ionela Coman e David Danielis - Gina Lidia Tavars e Claudio Battistutta - Vania Visentini e Paolo Franz - Manuela Zamo' e Dorian Del Mestre - Grazia

### DECEDUTI

**(Ci hanno lasciato 49 compaesani: 21 donne e 28 uomini)**

**Ontagnano (12):** Amelia Daminato (1915) - Armando Adamo (1922) - Erta Venica (1919) - Giovanni Bellotto (1922) - Gianni Causero (1940) - Maria Luisa Zanella (1933) - Giuseppe Fregonese (1921) - Maddalena Gallo (1922) - Timo Timavo Martelossi (1933) - Iole Lucia Martelossi (1920) - Lina Passon (1918) - Elvio Savorgnano (1951).

**Fauglis (5):** Tiziano Fontanini (1961) - Lidia Riaviz (1948) - Filomena Grando (1922) - Amelia Di Tommaso (1912) - Attilio Miani (1936).

**Gonars (32):** Rosa Cignola (1923) - Adriano Sandrin (1956) - Anna Rocuzzi (1912) - Renato Ferro (1941) - Dirce Mason (1916) - Carolina Catalano (1920) - Gino Sattolo (1915) - Bettino Ciroi (1924) - Fiorido Mosenghini (1932) - Claudio Di Bert (1951) - Ottorina Bressano (1905) - Umberto Candotto (1925) - Beatrice Pestrin (1947) - Ester Carmela Vecchiato (1932) - Angelo Menon (1928) - Onorina Di Monte (1912) - Adolfa Lacovig (1912) - Americo Di Blas (1920) - Orlandino Pavan (1906) - Diodato Ioan (1908) - Vittorino Boaro (1944) - Mario Cicuttin (1944) - Vittorio Badanai (1939) - Gino Fabio (1950) - Ida Boaro (1927) - Guido Novello (1917) - Bianca Minin (1930) - Angelo Zorzini (1919) - Giovanni Aizza (1923) - Alfeo-Giuseppe Dose (1918) - Doralice Coden (1925) - Sergio Candotto (1943).



**Tonino Clemente**  
**Via F. B. Rastrelli 115**  
**00128 Roma**

Carissima Redazione, ti ringrazio per la tua puntualità nel farci avere GLAG . Quest'anno non sono venuto in Friuli: non l'ho dimenticato, come non mi sono scordato del mio paese: Ontagnan e di coloro che riposano in pace: Bande San Martin . Ontagnano e i defunti li ho ricordati così! Cordiali saluti e & buon lavoro Mandi.  
 Novembre 2002.

### "Il mio paese & Ontagnano"

*& io lo ricordo così!*  
 È stato la culla della mia gioventù,  
 Ontagnano, un paese di campagna  
 di gente semplice, operosa,  
 temprata dagli eventi delle guerre.  
 Ricordo il sudore del duro lavoro  
 dei contadini, delle donne: giovani spose,  
 mamme, nonne affettuose.  
 Vita di paese, vita modesta.  
 Condizionata dal "Paron".  
 Famiglie unite intorno al fogolar,  
 guidate dalla saggezza degli anziani.  
 Una vita senza riposo, senza alcun  
 divertimento.  
 Domeniche trascorse alla messa, al  
 vespro,  
 nelle due osterie: la di "Gandin" e la di  
 "Scarbacet".  
 Vino, carte e bocce per gli uomini,  
 bambole, cerchietti per le ragazze.  
 Sagre e processioni allietavano  
 le feste tradizionali del Paese.  
 Il dolore della morte affliggeva la gente.  
 Felicità e allegria esplodevano  
 nei matrimoni, battesimi e comunioni.  
 Una vita che non c'è più.  
 Un passato da non dimenticare.  
 Vita di paese, piccolo.. semplice come ...  
 Ontagnan.



### BETLEMME A GONARS

*La Scuola Materna San Giovanni Bosco si è qualificata prima al concorso presepi 2002 organizzato dalla Parrocchia di Gonars. Grazie a tutti papà e mamme che collaborando con i bambini e le insegnanti ne hanno reso possibile la realizzazione.*

*La direttrice Suor Maria Teresa*

**Erminio Accaino**  
**Am Rinckenbühl 40**  
**64807 Dieburg - GERMANIA**

Tanti auguri di Buon Natale e felice Capo d'Anno , ringrazio tutti cordialmente per il vostro giornale, che leggo sempre con molto piacere e interesse.  
 Dicembre 2002.

**Fr. Paolo Budai**  
**e-mail: [paolo.budai@virgilio.it](mailto:paolo.budai@virgilio.it)**

A tutti voi della redazione di GLAG, Vi giungano i miei auguri di un Santo Natale e di un anno nuovo ricco delle benedizioni del Signore. Vi leggo sempre volentieri. Pace e bene.  
 10 dicembre 2002.

**Luis Maria Lestani**  
**Calle 18 n° 19 La Plata (1900)**  
**REPUBBLICA ARGENTINA**  
**e-mail: [delsoldato@infovia.com.ar](mailto:delsoldato@infovia.com.ar)**

Cari amici di GLAG, Sono un discendente di gonaresi che, grazie alla vostra gentilezza, può avere notizie della terra dei suoi avi. I miei bisnonni furono Sebastiano Lestani, nato a Udine, e Anna Squileri, naturale di Ontagnano, e mio nonno Leonardo Lestani, emigrato in Argentina negli ultimi anni dal XIX secolo. Leggendo le vostre pagine ho trovato ripetuto il mio cognome, e logicamente mi è venuta in mente l'idea di sapere se abbiamo qualche antenato comune. Per questo, approfittando della vostra amabilità, chiedo il vostro aiuto per avere notizie di quelli che possono essere rami dello stesso albero. Il mio indirizzo è: Luis Maria Lestani Calle 18 n° 19 La Plata (1900) Repubblica Argentina e-mail [delsoldato@infovia.com.ar](mailto:delsoldato@infovia.com.ar). Ringrazio in anticipo il GLAG per pubblicare questa petizione, ed aspetto la notizia di quelli che hanno lo stesso cognome che ho io.  
 Un cordiale saluto.  
 16 novembre 2002.

### Team NALUGGI PARISH Uganda



Don Lazzaro sorrideva felice e ci raccontava di sé e della sua famiglia. Noi gli abbiamo portato i saluti degli amici di Gonars.

Al nostro arrivo a Naluggi era già notte, in parrocchia ci stavano aspettando e ci accolsero al suono dei tamburi! Noi eravamo frastornati da questa nuova realtà, stanchi del lungo viaggio, ma felici. Nei giorni che seguirono abbiamo visitato molte parrocchie iniziando da Naluggi. Don Lazzaro è stato sempre con noi. Per spostarci avevamo a disposizione il taxi furgone di suo fratello Achille. I villaggi distano uno dall'altro parecchi chilometri, le strade che li collegano sono sconnesse e immerse in una folta vegetazione di bananeti. La gente si sposta a piedi da un villaggio all'altro, ogni tanto si vede qualche bicicletta, che viene usata anche per trasportare prodotti locali; quindi ai lati delle strade c'è un via vai continuo in tutti i sensi, in particolare donne e bambini. Le abitazioni lungo la strada sono molto povere, alcune fatte di fango e canne con il tetto di paglia, altre di mattoni con il tetto di lamiera; intorno alle case, capre, galline, qualche maiale e tanti tanti bambini. Il nostro arrivo nei villaggi era una grande festa. La gente ci accoglieva battendo le mani, i bambini sbucavano da tutte le parti gridando buzungo buzungo (uomo bianco) mentre il suono dei tamburi si espandeva nell'aria, creando un'atmosfera molto suggestiva. Don Lazzaro, o qualche parroco del posto, celebrava la S. Messa, durante la quale venivano eseguiti dei canti religiosi locali accompagnati dal suono dei tamburi, ritmi e musiche meravigliose. Alla fine della celebrazione don Lazzaro ci presentava uno ad uno alla comunità. Seguiva il pranzo che ci veniva offerto con generosità, cibi semplici, buoni, dati con il cuore. Il momento dei saluti quando dovevamo ripartire era sempre carico di emozioni.

*La cosa che mi ha colpito più di questo viaggio è stato vedere con quanta serenità e umiltà la gente affronta ogni giorno la propria povertà. Per una come me che è cresciuta in un mondo dove c'è tutto quello che uno vuole è una grande lezione di vita. Mi resteranno sicuramente nel cuore l'eco delle risate dei bambini e la luce viva negli occhi della gente, ma ancora di più la voglia di ritornare..*

**Claudia Jacuzzo**

*Sento già tanta nostalgia di questo paese. Mi mancheranno i suoi paesaggi di rara bellezza che mi facevano provare emozioni indimenticabili. Mi mancherà la sua gente così amabile, allegra e ospitale, così generosa nella sua dignitosa povertà. Mi mancheranno gli sguardi dolci e talvolta spauriti dei bimbi. Quei bimbi tanto belli e tanto poveri, non dimenticherò mai i loro occhi così grandi, così belli, così tristi, così allegri, così sofferenti, così sereni. Arrivederci a presto cari amici dell'Uganda.*

**Tiziana Regattin**

Venerdì 17 è stato un giorno speciale: a Naluggi è venuta a farci visita il Vicario Generale, durante la S. Messa ha impartito la Cresima a circa ottanta bambini. Nel pomeriggio, accompagnati da padre John Lule (parroco di Naluggi), abbiamo preso visione dei lavori del progetto realizzato con i contributi della comunità di Gonars. È stato reso possibile l'acquisto del motore, del trainatore e aggiustato il martello del mulino. È stato rinnovato anche l'edificio del mulino con la sostituzione delle travi del tetto, la costruzione di una veranda, la sostituzione della porta, è stato intonacato l'interno, il pavimento aggiustato ed è stata messa una finestra con serramenti in ferro. La comunità di Naluggi è molto grata, perché per molti sono state ridotte le lunghe distanze da percorrere (fino a 30 km) per poter macinare il grano.

È stata poi la volta della visita alla scuola, dove hanno rifatto i gabinetti esterni; i precedenti erano ormai inagibili. Le scuole sono composte da tre edifici e ospitano 988 ragazzi dai 6 ai 16 anni. Le costruzioni sono mal ridotte e avrebbero bisogno di essere ristrutturare. Sono stati costruiti in muratura dei recinti per i maiali, tacchini, galline ed un grande recinto di filo spinato per il pascolo delle mucche. Il terreno è di 30 acri ed è diviso in 6 parti, dove vengono spostati i capi in modo che l'erba possa ricrescere. A tutto questo si aggiungono le piantagioni di cassava, patate, granoturco ecc.. e la piantagione di banane, nella quale con grande sorpresa abbiamo trovato delle buche approntate perché ciascuno di noi potesse piantare un banano (è questa un'usanza del luogo per ricordare con una cosa viva i momenti importanti). Il tutto è stato benedetto dal Vescovo.

E le sorprese non erano finite! Nei giorni seguenti, a nostra insaputa, ci hanno preparato dei costumi locali, che abbiamo indossato: Gomes (donne) e Kanzu (uomini). Con addosso i costumi ci hanno accompagnato in corteo davanti alla casa dove noi alloggiavamo (ex casa suora), facendoci assistere allo scoprimento di una targa di legno velata da un telo. L'emozione è stata grande quando, scoperta la targa, abbiamo letto Gonars House! Ora abbiamo una casa a Naluggi! È uno stimolo in più per continuare a sostenere e concretizzare il progetto di Naluggi Parish.

I giorni seguenti si sono succeduti molto velocemente e noi ci stavamo abituando ad



L'acqua è un grande problema: la gente deve percorrere molti chilometri a piedi per averla e deve trasportarla in taniche di plastica, questo compito è affidato ai bambini. Nella parrocchia di Maddu, grazie ai contributi di Gonars, hanno potuto acquistare una grande cisterna per raccogliere l'acqua piovana proveniente dai tetti; padre John Lutalo e tutta la comunità ci hanno espresso con entusiasmo la loro gratitudine. È gente semplice, ci offrono quel poco che hanno con grande generosità, le donne si inchinano davanti a noi salutandoci, solo per il privilegio di poterci dare la mano. Non hanno niente, ma hanno molto, ci regalano un frutto o un fiore sorridendo.

Di fronte a tutto questo non possiamo non fermarci a pensare a quanto poco di ciò che noi abbiamo in più, basterebbe per aiutare molti di loro. Il giorno della nostra partenza ci hanno accompagnato all'aeroporto. Nell'atrio c'era un grande fermento di gente e di bagagli (i nostri erano divenuti 12). Tutti si spingevano per poter passare, finalmente siamo riusciti ad entrare; a loro che rimanevano, però, non era permesso di proseguire; quindi ci siamo dovuti salutare attraverso una parete di vetro che ci divideva. Avevamo gli occhi lucidi, mentre ci allontanavamo con le braccia alzate; qualcuno cercava nelle tasche un fazzoletto & prima di svoltare l'angolo ci siamo girati ancora una volta, loro erano tutti là con le mani e i volti incollati ai vetri. Siamo rientrati a Gonars il 27 gennaio. L'esperienza che abbiamo vissuto è stata intensa. Anche noi del gruppo abbiamo avuto l'opportunità di conoscerci, insieme siamo stati bene anche perché ci sentivamo legati da una comune solidarietà. Auguriamo a tutti di poter vivere un'esperienza come la nostra.

**Claudia Pecile**

*Da questa esperienza ho capito che tante volte bastano solo un sorriso e una stretta di mano per far capire a chi ha bisogno che accanto a loro ci sono persone disposte ad aiutarli e a sorreggerli nel momento del bisogno.*

**Fabiola Stella**

*Prima di partire per trascorrere tutti quei giorni in una terra sconosciuta, credevo il tempo non passasse più e che la voglia di ritornare a casa venisse in primo piano. Non è stato così, perché i dodici giorni lontano da casa sono volati, grazie alle continue scoperte che facevamo assieme a don Lazzaro. È stata una gita ricca di emozioni, soprattutto quando la gente ci accoglieva nei propri villaggi. Al distacco da queste persone si è veramente capito il legame che in questa breve avventura si è creato, un legame basato sull'amore e su una profonda amicizia, a tal punto che al saluto tutti ci siamo lasciati cadere una lacrima.*

**Alberto Lacovig**

*Il paradiso dell'innocenza pace e tranquillità, è il primo messaggio che viene al cuore sprigionato dai loro sorrisi, di quei bambini così piccoli ma con un grande spirito di voglia di vivere.*

**Emanuele Stellan**

*La naturalezza, la semplicità, la serenità del loro modo di essere, sono una grande lezione di vita.*

**Angela Plasenzotti**

*La naturalezza, la semplicità, la serenità del loro modo di essere, sono una grande lezione di vita.*

**Angela Plasenzotti**

una realtà molto diversa dalla nostra. La corrente elettrica nei villaggi non c'è; a Naluggi viene erogata solo in parrocchia, tramite un generatore che funziona a benzina, e viene usato solo nei casi di assoluta necessità.



## Il Personaggio

### Valerio Joan



Un colombo di gesso da decenni mi guarda con aria mite dall'aiuola ed è il primo amico che il mio piccolo nipote saluta all'inizio di ogni giornata, quando è nostro ospite. Scendendo le scale, lo vediamo attraverso la finestra: è lì che ci fa compagnia, senza stancarsi mai. Ogni volta mi ritorna alla mente il giorno in cui Valerio Joan con il suo modo schivo, me lo ha consegnato, senza molte parole, come per formalizzare la sua riconoscenza nei miei confronti -allora giovane insegnante- per quanto facevo per suo figlio Luigino. Valerio era una presenza attenta, attiva, rispettata nella scuola media "Tita Marzuttini" di Gonars, dove ci siamo trovati

per alcuni anni, prima del terremoto del '76, a lavorare insieme con una reciproca stima fatta di poche parole e di molta intesa. Erano gli anni del preside Bertogna. Il gruppo maschile della scuola, da lui capeggiato e formato, Toni Cafazzo, Galliano Zof, il segretario Minin e Valerio si recava al "Bassanello" per un tajut, quattro chiacchiere e qualche battuta, tutto in friulano.

Ricordo quanto era stato contento Valerio dell'ora di friulano a fine lezioni del sabato. Non occorre leggi regionali, per amare, far amare e tramandare la propria cultura e parlata dialettale. Ma Valerio, pur legato alle idee della tradizione, non mancava di incuriosirsi e osservare le novità che negli anni '70 entravano nella nuova scuola media unica.

Per esempio, volentieri si rendeva disponibile per dare una mano nelle nuove attività: la ricerca d'ambiente, gli studi sulla zona delle Risorgive e il Corno che proprio lì, accanto alla scuola, sgorgava da sottoterra. Valerio, per i suoi modi burberi ed una apparenza severa, era soprannominato Hitler, ma era solo facciata. In realtà era un bidello vecchia maniera, con la sua divisa nera; in anni in cui un bidello, come anche un insegnante, era un riferimento importante per la comunità. Si percepiva l'orgoglio di appartenere ad una istituzione come la scuola, per la solerzia e precisione con cui svolgeva le sue mansioni, ma anche per l'attenzione e il piacere di intervenire con le sue mani d'oro: ancora lo vedo, oltre il lavoro quotidiano, mentre cura per il cortile della scuola e con perizia segue la crescita delle piante, in particolare il grande ficus, oggetto di pazienti cure. Quando poi sono state ritrovate delle anfore romane, nei terreni della nostra zona che serba nel suo grembo tanti ricordi del passato, Valerio è diventato restauratore provetto e pignolo. Che soddisfazione alla fine vedere le sue belle anfore, ricomposte amorosamente, troneggiare all'ingresso della scuola!

Anche queste testimonianze sono ancora lì a ricordare silenziosamente una persona appassionata del suo lavoro. Ma giungeva il momento dell'addio. Così come nella sua vita lavorativa, era stato una presenza discreta, vigile, operosa, così Valerio nel 1974 silenziosamente si è assentato da scuola e si è spento. Sono passati tanti anni, non insegno più a Gonars dal '76, ma ancora la sua immagine è viva nella mia memoria e ancora lo sento dichiarare la sua disponibilità con la frase "Cumò. Quant co soi libar, o voi".

**Maria Teresa  
Valiante Jesu**



AFDS  
ASSOCIAZIONE FRIULANA  
DONATORI SANGUE  
Sezione comunale  
di GONARS

Giovedì 23 gennaio, il signor Lorenzo Baggio, presidente dei Donatori di sangue di Gonars, è venuto a spiegarci perché si dona il sangue. Si dona perché ci sono persone che ne hanno bisogno quando subiscono degli incidenti, o durante gli interventi chirurgici. Ad esempio, un ragazzo, che alle tre di notte accompagnava a casa dei suoi amici, è sbandato con la macchina, finendo fuori strada; dopo esser stato all'ospedale di Udine per una prima diagnosi, venne a sapere che in Sicilia c'era un chirurgo molto esperto che l'avrebbe operato. Così, da Udine, partì verso l'isola anche una valigia piena di sacche di sangue, necessarie durante l'operazione (purtroppo anche dopo l'intervento rimase su una sedia a rotelle)! Questo fatto ci ha commosso, ma anche preoccupato, perché credevamo che non ce la facesse a sopravvivere.

Il signor Lorenzo è venuto nella nostra scuola per rispondere alle nostre numerose domande, perché quando eravamo al Centro trasfusionale di Palmanova non riuscivamo a chiedere molto, un po' per l'agitazione, un po' per il caldo & Prima dell'intervista provavamo molta emozione, perché per noi era ancora una persona quasi sconosciuta, ma poi, quando è venuto il nostro turno, ci siamo calmati ed è toccato a lui risponderci! Eravamo molto soddisfatti dopo le sue risposte: avevamo scoperto il messaggio del logo dei donatori. Quell'uccello, che in realtà non è una cicogna, ha un significato: una leggenda narra di un pellicano che non trovava cibo per i suoi piccoli e dovette lacerarsi la pelle, in modo da farne uscire del sangue e nutrirli: da qui è nato il simbolo dei donatori, che, come il pellicano, donano il sangue per aiutare altre persone.



Si può donare da 18 a 65 anni e, con il permesso del medico, anche oltre; bisogna pesare almeno 50 chili; si può donare fino a circa mezzo litro di sangue ogni 90 giorni. Nel nostro corpo ci sono circa cinque litri di sangue e ai donatori ne prelevano quasi 450 milligrammi. Ognuno di noi ha un gruppo sanguigno diverso: A-, A+, B-, B+, AB-, AB+, 0- e 0+. A volte, vicino alla lettera di un gruppo sanguigno, ci può essere un numero: A2 o B3, ecc.; questi numeri sono dei sottogruppi, che però non vengono molto considerati.

Chi ha il gruppo sanguigno 0 negativo può offrirne a tutti: a chi appartiene a qualsiasi altro gruppo sanguigno, sia negativo che positivo, ma lo può ricevere solo da uno come lui. Abbiamo saputo che i donatori, per legge, possono mettere a disposizione il loro sangue circa quattro volte all'anno ovvero ogni novanta giorni - non un giorno prima, e devono essere in buona salute. Possono scegliere il braccio da dove prelevare il sangue. Inoltre abbiamo scoperto che aferesi significa donare solo una parte del sangue, ad esempio: o solo plasma, o solo piastrine, o solo globuli rossi. Pensiamo che i donatori di sangue sono molto fortunati, infatti è vero! Dopo ogni trasfusione regalano loro due tavolette di cioccolato, una bottiglietta di succo, o del tè; poi, gli pagano il viaggio e se durante il tragitto si fanno male, sono assicurati!

Ci sono diverse sezioni di donatori: quella di Gonars, di Aquileia, ecc.

Lorenzo ci ha detto che a fondare l'associazione dei Donatori di sangue di Gonars è stato il papà della maestra Maurizia, anche lui maestro e di nome Attilio, ed è trentun anni che va avanti. Al tempo del terremoto, nel 1976, c'erano state molte vittime che avevano bisogno di trasfusioni. Così molta gente sana si presentò per offrire il proprio sangue, ma cortesemente negli ospedali rifiutarono l'offerta, perché avevano già abbastanza sangue, ma anche perché se no avrebbero dovuto far loro tutte le analisi, mentre quello prelevato ai donatori era sangue conosciuto.

Questa intervista, così come la visita al Centro trasfusionale di Palmanova (dove quasi si sveniva per il caldo), ci ha fatto capire e conoscere molte cose riguardanti la donazione del sangue, anche se a qualcuno faceva senso: con timore, paura e commozione & ma ce l'abbiamo fatta!

**Gli scolari delle Quinte della Scuola Elementare E. De Amicis di Gonars**

**Noi da grandi vorremmo diventare donatori di sangue!**



## Calendario

### MARZO

#### NEL MESE

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Incontri per le famiglie, leggiamo insieme il vangelo.

#### **1/2 sabato domenica**

#### **SCUOLA MATERNA San G. Bosco**

19<sup>a</sup> Festa del bambino Alle ore 15.00 si svolgerà la recita di carnevale dal titolo Mary Poppins . Interpreti i genitori dei bambini della scuola materna.

#### **8 domenica**

#### **A.N.A. GONARS**

Cena sociale presso la Trattoria La da Gigio

#### **9/16/23/30 domenica**

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Nelle domeniche di Quaresima, a Gonars, alle ore 15.00, preghiera dei Vespri cantati, con la benedizione Eucaristica. È un'occasione da rivalutare frequentandola.

#### **9 domenica**

#### **GRUPPO MARCIATORI AMIS DI VIE ROME**

24<sup>a</sup> Ciaminade fra amis marcia non competitiva di km. 6-12-21, che si svolgerà a Gonars, con partenza alle ore 9.00 dal parco delle Scuole Elementari.

#### **16 domenica**

#### **UDINESE CLUB FEMMINILE LE ZEBRE**

Gita trasferita a Bologna per assistere all'incontro di calcio Bologna Udinese.

#### **ASS. COMBATTENTI E REDUCI GONARS**

Tesseramento anno 2003, nella giornata del 16 marzo si invitano gli iscritti alla Sezione, presso la Sede Alpini alla riunione per il tesseramento del corrente anno.

#### **7/14/21/28 venerdì**

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Tutti i venerdì di Quaresima, la S. Messa sarà celebrata al mattino. Alle ore 8.30 a Gonars, mentre la sera alle 19.30 ci sarà la Via Crucis. Ad Ontagnano la Via Crucis si svolgerà alle ore 18.00. La comunità cristiana si impegnerà in iniziative a scopo caritativo.

#### **23 domenica**

#### **TEMOLO CLUB**

1<sup>a</sup> gara sociale presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

### APRILE

#### **2 mercoledì**

#### **SCUOLA MATERNA San G. Bosco e Scuole paritarie Materne e Statali**

Giornata della pace. Alle ore 11.00 in piazza Municipio si svolgerà la festa per la Giornata della Pace, con canti e animazioni da parte dei bambini delle Scuole, con il lancio finale dei palloncini con i messaggi di pace.

#### **6 domenica**

#### **PROGETTO GONARS VIVO**

9<sup>a</sup> Fiera delle rondini, bancarelle in piazza, spettacoli vari, musica.

#### **PARROCCHIA di S. Michele A.**

Solenne Adorazione dalle ore 15.00, con i Vespri, alle ore 18.00 con la benedizione Eucaristica.

#### **9/10/11/12 MER. GIOV. VEN. SAB. PARROCCHIA di S. Canciano M.**

Quarant'ore d'Adorazione, con inizio la sera di mercoledì 20. Venerdì 22 alle ore 20.00, celebrazione comunitaria della Confessione

#### **12 sabato**

#### **SCUOLA MATERNA San G. Bosco**

Ore 15.00 piazza Grande a Palmanova. Festa di tutte le scuole materne paritarie della Forania di Palmanova: Gonars, Palmanova, Percoto, Pavia di Udine, Lumignacco.

#### **13 domenica**

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Domenica delle Palme; ad Ontagnano alle 9.30 si svolgerà la benedizione delle palme e la S. Messa. A Gonars, in cripta, alle 10.30 benedizione dei rami d'ulivo e processione, per la via Roma fino in piazza S. Rocco, lettura del Passio.

#### **TEMOLO CLUB**

2<sup>a</sup> Gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

#### **17/18/19/20 giovedì, venerdì, sabato, domenica.**

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Giovedì Santo: celebrazione della S. Messa in cena Domini e preghiera d'adorazione; Venerdì Santo; a Gonars liturgia alle 15.00 con l'adorazione della croce; alle 20.00 processione ad Ontagnano. Da Gonars alle ore 19.00 partirà un Cammino Penitenziale verso Ontagnano portando la Croce per la Via Crucis. Sabato Santo; alle ore 21.00, celebrazione della Veglia Pasquale a Gonars e amministrazione dei sacramenti dell'Iniziazione. Domenica di Pasqua le S. Messe si svolgeranno con orario festivo.

#### **27 domenica**

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Nel pomeriggio ritiro dei bambini con i rispettivi genitori in preparazione alla Prima Comunione.



## Calendario

### MAGGIO

#### Nel corso del mese

#### **BIBLIOTECA COMUNALE Daniele Di Bert**

Mostra del libro.

#### **1 Giovedì**

#### **GITA A PISSATOLA Decennale**

Incontro con le suore Letizia, Beniamina e Maria Luisa. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Angela Plasenzotti tel. 0432993152.

#### **4 domenica**

#### **PARROCCHIA di S. Canciano M. .**

Prima Santa Messa con la Comunione dei bambini di quarta elementare.

#### **TEMOLO CLUB**

3ª Gara sociale, presso il laghetto Putelli di Castions di Strada.

#### **10/11 sab. dom.**

#### **PARROCCHIE di S. Canciano M. e S. Michele A.**

Prima confessione dei bambini di terza elementare.

#### **11 domenica**

#### **A.N.A. GONARS**

Adunata nazionale ad Aosta, il gruppo A.N.A. Gonars intende organizzare una gita per tale giornata. Per informazioni contattare il capogruppo Franco Franz.

#### **FESTA DEI CHIERICHETTI**

Castellerio: Festa diocesana dei chierichetti.

#### **18 domenica**

#### **UDINESE CLUB FEMMINILE LE ZEBRE**

Gita trasferita a Perugia per assistere all'incontro di calcio Perugia Udinese, visita della città e di Assisi.

#### **30 venerdì**

#### **PARROCCHIA di S. Canciano M.**

Festa di San Canciano Martire, patrono della Parrocchia, S. Messa alle ore 10.30.

#### **ESTATE RAGAZZI**

Nel corso del mese, iscrizioni ai vari campi scuola ed estate ragazzi.

### **TAMBURI AFRICANI DELLA TRADIZIONE MANDINGO**

Dopo il bellissimo e affollato concerto di domenica 2 febbraio presso la palestra Comunale di Gonars dove i tamburi Djembè e Dum Dum hanno portato, i ritmi di culture e tradizioni rituali, di popoli da noi molto lontani, sono ora aperte le iscrizioni al laboratorio di TAMBURI DJEMBE riservato a ragazzi e adulti che non conoscono il linguaggio musicale e ritmico tradizionale. Il corso, unico nel suo genere, mira a far apprendere i ritmi africani per imitazione e impregnazione, in modo esclusivamente istintuale. Sarà senz'altro un'ottima esperienza per chi ama lasciarsi trascinare dalla musica e desidera vivere la musica stessa, lasciando che essa si esprima attraverso la danza del corpo. Il corso sarà tenuto dal percussionista Roberto LUGLI presso la Scuola di Musica C.E.Di.M. di Gonars. Per informazioni ed iscrizioni tel. 339/5076133 Nadia Olivo

#### **Associazione**

#### **GENITORI INSIEME Gonars**

L'Associazione Genitori Insieme comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2003. Verranno distribuiti volantini a mezzo scuola e altro dove saranno indicati i nominativi a cui rivolgersi per eventuali adesioni. Il Presidente Mauro Vicedomini

#### **ACAT Palmarina**

#### **Associazione dei Clubs Alcolisti in trattamento**

#### **PENSI DI AVERE PROBLEMI CON L'ALCOL?**

o sai che un tuo familiare, una persona che ti sta a cuore li ha e tu vuoi fare qualcosa per risolverli?

Rivolgiti al Club degli alcolisti in trattamento di Gonars che si riunisce tutti i martedì dalle 20.00 alle 21.30 presso la palestra comunale.

Qui troverai un servitore e altre famiglie della tua comunità con le stesse difficoltà pronti ad ascoltarti. Insieme a loro troverai il modo per riportare la salute e la serenità nella tua casa.

Per informazioni telefonare a Lidia 0432-993138.

### **AMIS DI VIE ROME**

### **MARZO**

Domenica 2 - Cervignano del Friuli Cervignano sport insieme Km 6-12 21 partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 9- Gonars 24<sup>a</sup> Ciaminade fra amis - km 6-12- 21 partenza dal parco delle scuole elementari ore 9.00.

Domenica 16 - Cividale del Friuli Marcia delle rondini - Km. 6-13-23 partenza ore 8.00.

Domenica 23 - Lignano Sabbiadoro Stralignano e Marcia della laguna - Km. 6-12 partenza ore 8.00.

Domenica 30 - Aiello del Friuli- Marcia dei quattro mulini km. 6 11 Partenza dalla sede ore 8.00.

### **APRILE**

Domenica 5 - Aquileia Marcia città d' Aquileia Km. 6-12-21 partenza ore 8.00.

Domenica 13 Lignano Pineta - Marcia del mare - km. 8-14-21 partenza ore 8.00.

Lunedì 21 - Parco del Cormor Rizzi (UD) - Cormorana partenza dalla sede ore 8.00

Venerdì 25 - Gorgo di Latisana - Marcia degli asparagi Km. 7-13-21 partenza ore 8.00.

Sabato 26 - Billerio di Magnano in Riviera - Cjaminade pai roncs - partenza ore 16.00.

Domenica 27- Palmanova - Palmalonga - km. 6-11 partenza ore 8.00.

### **MAGGIO**

Giovedì 1 - Buttrio Cognossi par cognossisi Km. 6-12-21 partenza ore 8.00.

Domenica 4- Ruda - Calendimaggio km 6-12 partenza dalla sede ore 8.00.

Domenica 11 - Pordenone - Marcia lungo il Noncello - km 6-12-21-41 partenza ore 7.00.

Domenica 18 - Selz Ronchi dei Legionari Marcia dei tre laghi - km 6-11-18-28 partenza ore 7.30.

Battaglia di Fagagna - Marcia dei cajs Km. 5-10-20 Partenza dalla sede 7.30.

Domenica 25 Pasian di Prato Maggiolata della solidarietà Km. 3-8-15 partenza ore 8.00.

Sabato 31 - Ruda - Marcia della solidarietà - km 7-12 partenza ore 17.00.

## Le famiglie dei club



pagina 09

---



## **LA PENSIONE DELLE MAMME Riconoscimento dei periodi di maternità per la pensione**

Ritorniamo sulle pagine di GLAG per informare sulle nuove opportunità previste dal Decreto Legislativo n. 151 del 26/03/2001 e che potrebbero interessare molte persone.

Questo decreto riconosce, nell'ambito della tutela e del sostegno della maternità e della paternità, il diritto al riconoscimento ai fini pensionistici dei periodi di maternità intervenuta al di fuori del rapporto di lavoro. Se fino ad ora, cioè, il periodo di assenza obbligatoria dal lavoro per 2 mesi prima e per 3 mesi dopo il parto veniva accreditato figurativamente in favore delle lavoratrici dipendenti, autonome o parasubordinate, da oggi in poi questo diritto è esteso anche a quelle donne che hanno avuto una maternità al di fuori di un rapporto di lavoro. Non è rilevante il periodo in cui è avvenuto il lieto evento, per cui chi è già in pensione potrebbe chiedere l'accredito figurativo per le maternità finora non riconosciute ed il conseguente ricalcolo (in aumento) della pensione stessa.

A questa norma potrebbero essere interessate anche coloro che stanno versando i contributi volontari per raggiungere il requisito richiesto per ottenere la pensione (sarebbero comunque 5 mesi in meno da pagare).

Il suddetto Decreto stabilisce, però, che per ottenere il riconoscimento dei periodi di maternità avvenuti al di fuori del rapporto di lavoro, bisogna avere accreditato sulla propria posizione assicurativa almeno 5 anni di contributi versati in costanza di rapporto di lavoro subordinato all'atto della presentazione della domanda. Questo sta a significare che, per adesso, sono escluse da questa opportunità tutte le lavoratrici autonome (artigiane, commercianti, coltivatrici dirette).

Per chi volesse ulteriori informazioni in merito a questo o altri argomenti di carattere previdenziale, può rivolgersi presso il recapito del Patronato Acli in via Monte Grappa ogni martedì dalle 18 alle 19.

**Lauro Cocetta**

## **PROGETTO GONARS VIVO**

Martedì 4 febbraio 03, si è tenuta l'assemblea generale dei soci dell'Associazione dei Commercianti ed Artigiani Progetto Gonars Vivo. Tema principale della serata è stata la nomina del consiglio direttivo che nei prossimi tre anni guiderà l'associazione. Dopo una breve introduzione in cui è stato tracciato il bilancio del direttivo uscente, è stato abbozzato il programma di Progetto Gonars Vivo per il 2003. Tra i vari punti toccati è stato deciso di rafforzare le attività culturali e sociali sia proponendo nuove collaborazioni ed iniziative sia aprendo l'associazione anche a persone non legate necessariamente al mondo commerciale ed artigiano. La votazione che ne è seguita, ha consentito di formare un direttivo costituito da:

Emanuele Ascanio  
Gilberto Franz  
Roberto Bruno  
Flavio Gardin  
Buratto Orianna  
Mauro Notarfrancesco  
Giuseppe Candotto  
Giovanni Prez  
William Candotto  
Mauro Tavaris  
Enzo Ferigutti

Nei prossimi giorni verrà aggregato a questo gruppo qualche nominativo aggiuntivo che per difficoltà organizzative, non ha potuto essere integrato nel corso della serata.

**Sandro Cignola**

## **La Consulta degli Anziani**

La Consulta degli Anziani del Comune di Gonars si è riunita all'inizio dell'anno per discutere il programma delle attività per il 2003. Dopo una breve discussione sul bilancio di quanto è stato fatto l'anno scorso, è stato messo a punto un calendario che prevede come prima manifestazione la festa di Carnevale che è stata fissata per il giorno 23 di febbraio e che si terrà come sempre presso la palestra di base.

In autunno, com'è ormai tradizione, sarà organizzata l'annuale Festa d'Argento mentre la discussione in merito alla gita prevista per la tarda primavera è stata momentaneamente rinviata ad altra data. Per quanto riguarda i soggiorni estivi, dall'incontro è emersa l'esigenza di fornire agli utenti un ventaglio di scelta più ampio e diversificato sia per quanto riguarda le località che i periodi. Così con l'intento di venire incontro alle richieste che ogni anno si rivelano sempre più personalizzate, la Consulta degli Anziani ha deciso di mantenere il soggiorno estivo a Grado per la prima quindicina del mese di giugno ma di aderire anche alle proposte programmate dall'Ambito. Pertanto coloro che fossero interessati a soggiorni in località montane o termali diverse, quest'anno potranno fruire delle numerose proposte dall'Ambito socio assistenziale di Cervignano del Friuli. Sia per Grado che per i soggiorni organizzati dall'Ambito di Cervignano le prenotazioni si faranno sempre presso l'ufficio dell'Assistente sociale di Gonars. Maggiori informazioni sulle località ed i periodi saranno rese note a suo tempo mediante avvisi e manifesti pubblici nonché direttamente dall'ufficio dell'Assistente sociale.

La Consulta Anziani dalle pagine del GLAG desidera ancora una volta ringraziare tutti coloro che continuano a dare una mano contribuendo con il loro aiuto a far sì che le iniziative organizzate siano ogni volta un successo gradito e partecipato.

**La Presidente Liliana Strizzolo.**





### Essere o non essere & friulani?

#### Il viaggio è un'esperienza mentale oltre che fisica

Il viaggio è un'esperienza mentale oltre che fisica: se ne accorge sicuramente chi ha trascorso un periodo lontano dalla propria terra natia. Il viaggio di ritorno, sia esso in treno o in aereo provoca delle sensazioni intense che vanno dalla nostalgia di lasciare dietro di sé qualcosa di bello che ci ha fatto crescere e maturare, alla felicità di ricongiungersi con la propria terra. È il segno che non si è più quelli di prima, qualcosa è successo, la nostra identità è più ricca, non guardiamo più le cose come prima ma, soprattutto nasce spontanea la domanda: Chi sono veramente? Un friulano, un italiano, un friulano che desidera essere inglese, francese o tedesco, o un italiano che non aveva scoperto e capito la propria patria? La terra straniera, il diverso, l'altro da sé attira e provoca un desiderio di sapere e di confrontarsi che fa sentire più vivi: si possono apprezzare meglio le peculiarità della propria cultura d'origine, la bellezza di vivere in un Paese dove la gente e il tempo atmosferico sono per lo più solari e, non ultima, la fama dell'italiano latin lover, primato talvolta messo in discussione, ma per lo più ancora condiviso soprattutto nei Paesi nordici. Si possono peraltro percepire, ad un esame di coscienza più approfondito, alcuni difetti della propria cultura: forse un italiano non ha il senso civico di un tedesco o di un inglese, l'Italia è spesso associata (a ragione?) alla mafia e a tangentopoli e, a parte per la moda, siamo considerati dei Sud-europei, che è come dire che siamo un po' il fanalino di coda dell'Europa e forse più il Paese delle vacanze che la sesta potenza industriale mondiale. Ma cosa vuol dire essere friulani? Di fronte a questa domanda così ampia mi vedo costretto ad abbandonare il terreno degli stereotipi e ad addentrarmi nel campo delle mie esperienze personali.



Per quanto riguarda le mie permanenze per studio e formazione in Germania e in Inghilterra posso dire che mi sono sentito spaccato fra la mia identità italiana e quella friulana. Mi sono reso conto che lo stereotipo dell'italiano era spesso stato creato a partire da pochi elementi e segni che creavano una potente suggestione: Il padrino di Francis Ford Coppola è senz'altro il maggiore propulsore della nostra immagine di mafiosi, le spaghetterie e pizzerie all'estero fanno spesso pensare e affermare che in Italia siamo dei divoratori di soli spaghetti o pizza. La cantilena che uno straniero vuole sentire da un italiano mentre parla è quella di un napoletano o, meglio, quella di un siciliano: ben presto ci si rende conto che allo stereotipo di italiano risponde meglio un italiano del Sud. Eppure mi assicuravano alcuni amici ungheresi, spagnoli e polacchi in Germania: Du bist der typische Italiener! (Sei il tipico italiano). Ma cos'è uno stereotipo? Lo stereotipo è uno schema mentale che ci aiuta a capire e spiegare la realtà, ma, come tutti gli schemi impoverisce e astrae poche caratteristiche per fornire un'immagine compatta e coerente della realtà. Se i conti tornano ho anche io qualcosa di quel proto-italiano del sud che piace agli stranieri, eppure la mia friulanità mi dice che ho qualcosa di diverso...

E non sono tanto il fatto che un friulano mangi il musetto, la polenta e il frico o il fatto che parli una lingua diversa dalle altre parti d'Italia: sono gli atteggiamenti di umiltà, ma talvolta anche di ruvidità che si discosta dall'italiano accomodante e un po' giullare che canta la serenata alla sua amata con il mandolino. Il desiderio di apertura e l'intelligenza di chi vuole imparare si scontrano talvolta con la solidità di alcune convinzioni e con la diffidenza al cambiamento: eppure il friulano può e sa essere anche italiano.

#### Enrico Sepulcri

*È il segno che non si è più quelli di prima, qualcosa è successo, la nostra identità è più ricca, non guardiamo più le cose come prima ma, soprattutto nasce spontanea la domanda: Chi sono veramente?*

*Mi sono sentito spaccato fra la mia identità italiana e quella friulana. Mi sono reso conto che lo stereotipo dell'italiano era spesso stato creato a partire da pochi elementi e segni che creavano una potente suggestione.*

*Lo stereotipo è uno schema mentale che ci aiuta a capire e spiegare la realtà, ma, come tutti gli schemi impoverisce e astrae poche caratteristiche per fornire un'immagine compatta e coerente della realtà.*

*& ho anche io qualcosa di quel proto-italiano del sud che piace agli stranieri, eppure la mia friulanità mi dice che ho qualcosa di diverso...*



### Due esperienze al servizio dello Stato

*... Tutti giù per terra ...!*

*Qualsiasi scelta, sia quella di svolgere il servizio militare (di leva normale, da ufficiale, da volontario in missione ecc.) che di preferire il servizio civile dipende dalle proprie motivazioni ed opinioni e sono tutte ugualmente valide e degne di rispetto.*

*Vi proponiamo i resoconti brevi delle esperienze di due ragazzi, uno di Gonars ed uno di Fauglis che hanno scelto il servizio civile il primo presso l'Ufficio Istruzione di Udine ed il servizio militare come volontario in Bosnia il secondo. Due esperienze diverse ma ugualmente importanti accomunate dal tema dei bambini e della sofferenza.*

### Desiderate svolgere il servizio civile a Gonars?

Si ricorda ai giovani del Comune in età di leva che è possibile richiedere di svolgere il servizio civile presso il Comune di Gonars. La convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede l'impiego nei servizi sociali e presso la Biblioteca. Sono attualmente disponibili 3 posti, in quanto gli obbiettivi precedentemente assegnati hanno esaurito il loro periodo di servizio. Per informazioni rivolgersi alla sig.ra Lucia Tondon presso l'Ufficio di Segreteria del Comune (tel. 0432-993011).

Mi piace pensare di aver fatto una scelta di vita, evitando una scelta di morte. Mi piace pensare alla grossa componente umana che sta alla base dell'obiezione, contrapposta a quella disumana che domina chiunque si addestri una vita con l'unico scopo di fare una guerra.

Mi piace pensare a tutti quei bambini, che in questi mesi mi hanno sorriso e detto grazie, nonostante tutti i loro problemi.

Mi piace rincasare consapevole di aver compiuto, anche per quel giorno, qualche cosa di socialmente utile.

E dura sbattere il muso contro situazioni familiari, o individuali, durissime, o a volte sconcertanti, e soprattutto guardare in faccia persone sole, disadattate, malate & se poi queste hanno in media sette anni d'età &!

Queste esperienze si mischiano ad altre, dove la noia e il non-senso regnano incontrastate, dove l'alienazione è l'unica cosa che realmente si riesce a capire, il resto è tutto così ottuso che risulta incomprensibile.

Ma il pomeriggio si va dai bimbi (per quanto mi riguarda) &. E li vedi migliorare e lottare assieme a te, sorridere assieme a te. Il futuro è nei loro occhi e tu ti senti parte di qualche cosa di davvero importante e gratificante & & casca il mondo, casca la terra & .

### Matteo Malisan, obiettore c/o Ufficio Istruzione Udine



### In missione di pace a Sarajevo

Mi chiamo Massimo Tribos e ho fatto parte del 10° Scaglione VFA (Volontario in Ferma Annuale) del 2000 a Cividale del Friuli. Ora, in maniera sintetica e chiara, cercherò di raccontarvi la mia esperienza militare, in particolare le motivazioni che mi hanno spinto a fare il volontario, quello che ho fatto e quello che mi ha lasciato.

Dopo aver finito le superiori mi sono trovato a scegliere come assolvere l'obbligo e le alternative non erano molte, ma ben chiare: ho scartato subito il servizio di leva normale perché, di sicuro, mi avrebbe portato in una caserma lontana da casa (quindi molto scomoda) e non sarei riuscito a mantenermi, visto che lo stipendio mensile è piuttosto basso. Un'altra opportunità sarebbe stata il servizio civile, molto comodo come locazione ma lo stipendio è lo stesso della leva inoltre, a parer mio, per svolgere questo servizio, bisogna esserci un po' portati ed io non lo sono. La mia scelta è caduta sul volontariato in ferma annuale che permette di assolvere i doveri verso lo Stato e inoltre consente di scegliere quando e dove arruolarsi. Infine (aspetto non secondario) il trattamento economico è sicuramente migliore.

Ho scelto di far parte del 10° blocco che inizia l'addestramento in ottobre; eravamo circa in 250 persone. Le attività sono state molte, alcune faticose alcune rilassanti. Durante quest'anno ho avuto la possibilità di arricchire il mio carattere, il mio spirito ed il mio bagaglio culturale. Questo anche perché ho vissuto in una società un po' particolare, dove c'è una scala gerarchica ben definita. Il rispetto di questa gerarchia è fondamentale per vivere in caserma assieme ad altre persone, che non fanno parte della tua famiglia o dei tuoi soliti amici, ed è funzionale all'esistenza stessa dell'organizzazione. Questo potrebbe essere un problema per tutti quei giovani un po' viziati che non sopportano sentirsi dare ordini e non comprendono quanto tutto ciò sia necessario.



Tra le varie attività quella che mi ha colpito maggiormente è stata la Missione di pace in Bosnia, dove ho vissuto quattro mesi molto diversi dalla mia solita routine. Infatti, oltre ad essere in un paese che non conoscevo, avevo dei compiti a cui non potevo mancare. Questa esperienza mi ha segnato molto e mi ha fatto capire quanto sono fortunato. Il nostro scopo era quello di portare sicurezza, tranquillità, pace alla popolazione colpita dalla guerra. Le attività svolte a Sarajevo erano abbastanza ripetitive ed alcune noiose, ma dato che eravamo consapevoli della loro importanza stringevamo i denti e continuavamo: quello che ci spingeva a farlo era la loro situazione. La cosa che mi ha più impressionato è stata vedere i bambini che si aggrappavano alle gambe di noi militari per chiedere cibo: è impressionante come la guerra può ridurre un popolo. Sono venuto a contatto con una realtà che nessun documentario e nessun libro potrebbe spiegare così efficacemente come avervi vissuto.

Una delle cose più difficili per noi militari era comportarsi in maniera tale da non offendere nessuna delle diverse etnie presenti in Bosnia, inoltre era fondamentale essere il più imparziali possibile.

In particolare relazionarsi con la popolazione musulmana comportava il rispetto di tutta una serie di regole riguardanti la loro religione. Questo non vuol dire che non ci siamo divertiti: ho avuto la possibilità di conoscere tante persone e stringere amicizie che ancora durano. Numerosi erano i contatti con gli altri eserciti (americano, francese, tedesco, turco &): in questo modo sono riuscito a migliorare il mio inglese ed a confrontarmi con realtà diverse da quella italiana. Svolgere il servizio militare mi ha fatto maturare, apprezzare di più la nostra situazione, tutto ciò che abbiamo. Ho imparato un nuovo mestiere che tra l'altro mi ha dato più sicurezza in me stesso e nelle mie possibilità e quindi lo consiglio a tutti quelli che vogliono arricchire la propria personalità e allargare i propri orizzonti.

**Massimo Tribos**

### **GONARS EPIFANIA 2003** **Un falò alto 23 metri per salvaguardare la tradizione ormai consolidata da anni!**



Questo Pignarul, che ha richiesto parecchi giorni di lavoro, è stato realizzato grazie a varie associazioni e ditte private che hanno messo a disposizione i loro mezzi. Il comitato organizzatore ha pensato che non c'è miglior modo per concludere le festività di Natale e Capodanno se non con un atto di solidarietà. Grazie alle offerte raccolte in vari anni il ricavato è stato così diviso: 500 € alla Scuola Materna San Giovanni Bosco di Gonars 500 € alla Parrocchia S. Canciano Martire di Gonars per l'acquisto di un aspirapolvere professionale per la pulizia della chiesa. Non fermandoci alla nostra realtà abbiamo allargato questo aiuto ad una popolazione lontana da noi. Sono stati donati e portati personalmente in Uganda 1000 € che saranno utilizzati per finanziare varie attività nel villaggio di Naluggi. Un caloroso ringraziamento va a tutti coloro che, in qualsiasi modo, hanno permesso la riuscita di una così bella e sentita manifestazione nel passato e nel presente, e si spera nel futuro. Grazie!

Chei e simpri chei  
**Emanuele Stelin**



## IL COMUNE INFORMA

### NOTIZIE IN BREVE

Diamo il benvenuto a Diego Bianchi, di Fauglis, che ha di recente iniziato a svolgere il servizio civile presso il Comune di Gonars a favore della comunità nel campo assistenziale.

Ricordiamo a tutti i giovani di Gonars che intendessero prestare servizio civile che questo può essere svolto presso il nostro Comune: per informazioni rivolgersi in Municipio.

Sempre a proposito di giovani: l'Amministrazione Comunale intende affidare a giovani cittadini (maggioresni) la distribuzione di materiale informativo da effettuarsi sul territorio del Comune. Il compenso è stabilito in 80 euro al lordo delle ritenute fiscali.

Chi è interessato può presentare domanda presso l'ufficio protocollo durante l'orario di apertura al pubblico (da lunedì a sabato dalle 10.00 alle 12.00).

### LE NOVITA' SUI TRIBUTI DEL COMUNE PER L'ANNO 2003

#### IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI)

- è stata confermata l'aliquota unica su tutti gli immobili al 4,50. Pertanto anche l'aliquota delle aree edificabili nel 2003 è al 4,50. Il valore delle stesse è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione: valore desunto da contratti di compravendita, successioni, ecc..., qualora tale valore non fosse disponibile (per esempio nuova introduzione nel piano urbanistico) l'ufficio tributi ha stabilito dei valori minimi di riferimento (gli stessi del 2002).

- è stata aumentata la detrazione per l'abitazione principale: da 168 Euro (325.293 Lire) dell'anno 2002 a 186 Euro (360.146 Lire) per l'anno 2003; ciò comporterà una elevazione dell'esenzione ICI per l'abitazione principale da 37.333 Euro (72,287 milioni di Lire) a 41.333 Euro (80 milioni di Lire) di Valore Catastale.

- è stata confermata l'estensione della detrazione per l'abitazione principale alle pertinenze delle stesse quali: garages (cat. Catastale C/6), tettoie (cat. Catastale C/7) e magazzini (cat. Catastale C/2).

- è stata confermata l'equiparazione ad abitazione principale con l'applicazione della detrazione di 186 Euro (360.146 Lire) per le abitazioni concesse in uso gratuito ai familiari fino al II° di parentela (genitori-figli, fratello-sorella).

- I versamenti di imposta per un valore inferiore a 10,33 Euro (20.000 Lire), soglia per il versamento minimo, non sono dovuti.

#### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale IRPeF nel 2002 è stata confermata allo 0,5% dei redditi soggetti a IRPeF (Imposta Redditi Persone Fisiche) dei residenti nel Comune di Gonars. L'imposta sarà trattenuta dal sostituto d'imposta direttamente alla fonte o assolta con la dichiarazione annuale dei redditi e sarà effettivamente trattenuta per l'aliquota applicata dal 2004; per esempio reddito IRPeF per l'anno 2003 di 20.658,28 Euro (40 milioni di Lire), imposta di 103,29 Euro all'anno (200.000 Lire).

#### TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU)

Per tutte le categorie sono stati confermati gli importi del 2002.

#### TARIFFA DI CONVOGLIAMENTO E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

Confermate le tariffe del 2002 pari a 0,32795 Euro/m<sup>3</sup> (635 Lire/m<sup>3</sup>).

#### TARIFFA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Confermata la tassa del 2002.

#### TARIFFA AFFISSIONI E PUBBLICITA'

Confermata la tassa del 2002 (esonerate le superfici fino a 5 mq).

### UN PROGETTO DI ASILO NIDO ANCHE PER LA COMUNITA' DI GONARS

E' stato approvato un progetto per la realizzazione di un asilo nido mediante ampliamento dell'edificio esistente della scuola materna a Fauglis.

In sostanza la struttura verrà ampliata verso la strada permettendo di ospitare aule da adibire ad asilo nido e di riorganizzare gli spazi permettendo un maggior numero di iscrizioni anche alla materna

(da alcuni anni, infatti, si stanno creando delle liste di attesa).

Il progetto prevede una spesa di euro 313.000, finanziato per euro 219.630 con contributo della Regione, per il quale il Comune aveva rivolto istanza nel 2002.





## IL COMUNE INFORMA

### ULTIMI INTERVENTI DEL 2002

Il Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre scorso ha approvato un assestamento al bilancio proposto dalla Giunta Municipale che ha individuato i seguenti interventi di spesa:

1) sistemazione idraulica a Fauglis (II° lotto); si tratta del tratto di canale che dall'incrocio di via IV novembre e via Corridoni, raggiunge la strada statale Napoleonica congiungendosi alla rete dei canali già realizzati di Ontagnano. L'intervento è interamente finanziato con contributo regionale per l'importo di 335.000 Euro (circa 648 milioni lire).

2) Manutenzione straordinaria nell'edificio delle scuole medie (riparazione impianto di riscaldamento).

Importo finanziato 12.050 Euro.

3) Lavori di sostituzione delle tubazioni in cemento-amianto dell'acquedotto lungo le piazze Battisti e Concordato in frazione Ontagnano, oggetto di un prossimo intervento di riqualificazione urbana. Importo finanziato 28.850 Euro (50 milioni lire) di fondi propri (stesso importo viene stanziato dal Consorzio Acquedotto Friuli Centrale SpA).

4) Lavori di urbanizzazione stradale che riguardano esclusivamente le vie del capoluogo; più precisamente si tratta del completamento dell'intervento su una laterale di via Schiavona con la realizzazione del manto stradale e dei marciapiedi laterali, il completamento delle opere di urbanizzazione di un tratto di strada laterale di Via Monte Grappa, la sistemazione di via Corte con la realizzazione di un nuovo incrocio di raccordo con Via Dante; in questa via • prevista oltre l'allargamento della stessa, la posa della rete di illuminazione e della rete del gas metano; il completamento delle opere di urbanizzazione in via Corno, il completamento con la stesura del manto bituminoso lungo una strada laterale di via N. Sauro.

L'intervento è di 235.000 Euro (455 milioni lire) finanziato con fondi propri (avanzo di amministrazione 2001, fondi legge Bucalossi e con la vendita di immobili all'ATER).

5) Ulteriore risorse disponibili per l'Ufficio Tributi per procedere al rimborso di tributi incassati e non dovuti (ICI).

Importo finanziato 5.000 Euro.

6) Rifinanziamento del fondo per gli incarichi di progettazione e studi di fattibilità delle opere pubbliche.

Importo finanziato 8.100 Euro.

7) Ulteriore contributo integrativo a favore dell'Istituto Scolastico Comprensivo Unico.

Importo finanziato 3.500 Euro.

8) Realizzazione di un progetto per aumentare l'orario di apertura al pubblico della biblioteca.

Importo finanziato 1.450 Euro.

9) Interventi nel campo delle manutenzioni degli immobili, (spese per tinteggiatura dei quattro quadranti dell'orologio civico del campanile nel capoluogo, spese per adeguare i contratti di fornitura dell'acqua, metano, energia elettrica nella nuova struttura polifunzionale di Fauglis).

Importo finanziato 10.750 Euro.

10) Acquisto di nuove attrezzature informatiche per Ufficio Demografico.

Importo finanziato 4.000 Euro.

11) Sostituzione di un automezzo per la squadra di manutenzione (sostituzione del FIAT Fiorino)

Importo finanziato 6.000 Euro.

12) Per garantire il servizio di assistenza domiciliare considerato che l'assistente domiciliare è in congedo.

Importo finanziato 3.800 Euro.



### E' NATO IL PARCO DEL CORNO

Il parco intercomunale del Corno, riguardante i Comuni di Gonars, Porpetto e San Giorgio di Nogaro, interessati dall'attraversamento del fiume Corno, sta diventando realtà, ora che i consigli dei tre Comuni hanno approvato il progetto finanziato interamente dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Udine. Manca ora soltanto l'atto formale di istituzione da parte della Regione. Ognuno di questi paesi presenta nel proprio territorio peculiarità naturalistiche differenziate, ma di pregio, che vanno tutelate.

Gonars vede nel suo territorio la nascita del fiume Corno e la stessa zona è di pregiato interesse ambientale e naturalistico tanto da essere considerata biotopo e da essere inserita in un S.I.C. (sito di interesse comunitario).

L'istituzione del parco è un passo fondamentale per la salvaguardia e la valorizzazione di aree di grande interesse naturalistico ma che sono a forte rischio di degrado e di scomparsa. Obiettivo comune è quello di riqualificare e ridare dignità al territorio e poter trasformare questo prezioso ambito naturalistico in un'occasione di sviluppo del territorio.

Il progetto, che è stato di recente presentato alla popolazione in un incontro pubblico, prevede nel programma a breve e a medio termine l'acquisizione di aree e di opere di rinaturalizzazione delle stesse, di miglioramento ambientale e paesaggistico. Oltre a questi importanti interventi vanno segnalate l'istituzione di un centro visite in località Mulini di Sopra, con la previsione di ricostruire il vecchio mulino e riadattarlo, appunto, a centro visite e osservatorio.

Il Comune di Gonars, di concerto con le altre due amministrazioni comunali interessate, ha inoltrato domanda per attingere ai contributi regionali che copriranno fino al 60% dei progetti previsti.

Segnaliamo, inoltre, che durante il 2003 verrà presentata una pubblicazione dedicata alla zona dei Mulini e in particolare agli aspetti avi-faunistici; sarà un'occasione per descrivere e diffondere la conoscenza delle bellezze di questo nostro territorio al fine di rendere anche fruibile il parco stesso.





## LE PROPOSTE DI LETTURA DELLA BIBLIOTECA

**Il nuovo anno si apre con le uscite editoriali di alcuni grandi nomi della narrativa straniera.**

### **Il volo del calabrone di Ken Follet**

E' il giugno 1941 e le truppe del Terzo Reich marciano incontrastate su tutta Europa. Gli inglesi, in particolare, hanno un grosso problema da risolvere: gli aerei destinati a bombardare la Germania vengono decimati dai caccia nemici che sembrano conoscerne in anticipo rotte e destinazioni. Il sospetto che i tedeschi siano in possesso di uno strumento micidiale aumenta quando i servizi segreti intercettano uno strano messaggio cifrato... Un romanzo avvincente che riproduce le atmosfere concitate di quegli anni cruciali e insieme racconta le vicende di giovani coraggiosi che contribuirono a cambiare le sorti della Seconda guerra mondiale.

### **Buick 8 di Stephen King**

E' la storia della Buick blu notte, comparsa davanti a un distributore di benzina, nel lontano 1979, e parcheggiata con la sua presenza sorniona in un capannone dietro la stazione di polizia dalla squadra D. Dentro è finta come un giocattolo, ma un fatto è certo: dai copertoni sui quali non si posa mai un grammo di polvere, alla carrozzeria che si guarisce da sola, è viva come un animale... uno strano essere animato che a lunghi periodi di letargo alterna brevi, violenti attimi di attività. Da allora la squadra D è mutata: qualcuno se n'è andato, qualcun altro ne ha preso il posto, qualcuno è sparito per sempre, ma nessuno ha mai tradito una consegna che è diventata il retaggio di un clan: tacere. E stare all'erta. Perché è tutto quello che si può fare quando un mistero insondabile e letale invade la normalità...

### **Preda di Michael Crichton**

Nuova uscita anche per Michael Crichton di cui è appena apparso "Preda". Julia lavora alla Xymos, un'azienda che sta per brevettare una nuova tecnologia medica: uno sciame di micro-videocamere che, iniettate all'interno del corpo umano, è in grado di effettuare diagnosi di estrema precisione. Ma qualcosa non va per il verso giusto. Julia, sempre più assorbita dal lavoro, e suo marito Jack sono sempre più distanti. Anche nel laboratorio della Xymos, c'è un problema: Jack, esperto di programmazione, viene chiamato per porre rimedio a quello che sembra un banale incidente ma ben presto si trova a combattere contro un'entità sfuggita al controllo degli scienziati, che si sta evolvendo con rapidità e diventa sempre più pericolosa. Con una trama avvincente, "Preda" illustra con grande chiarezza le sconvolgenti opportunità offerte da nano-tecnologie, micro-robot e sofisticate forme di intelligenza artificiale. Ancora una volta Michael Crichton è riuscito ad anticipare in un romanzo appassionante temi di straordinaria attualità, destinati ad avere un grande impatto sulla vita di tutti noi.

### **Bastarda di Christine Gran**

Marie è la classica "bastarda": dura, disincantata, nel bene e nel male non esita a servirsi degli altri e manipolarli se crede di poterne ricavare qualcosa e fare carriera. Ma Marie è una donna delusa dalla vita e dagli uomini: cresciuta nel bordello di sua madre, ha conosciuto fin da piccola l'ipocrisia della gente. Ancora minorenne ha vissuto il trauma di un aborto e il dolore di un matrimonio di breve durata. Benchè si ritenga ormai immune da coinvolgimenti emotivi, non può fare a meno di avvertire un senso di pericolo di fronte a Max Lenbach, potente uomo d'affari e padre di famiglia...

### **Verso il cielo aperto di Carme Riera**

Nella seconda metà dell'Ottocento la ricca famiglia dei Fortaleza, possidenti cubani con affari sparsi tra Vecchio e Nuovo Continente, si trova ad un punto di svolta: la successione prevede che Angela abbia il possesso della casa; per Miguel, il fratello, si profila un matrimonio per procura con la cugina Isabel Fortesa di Maiorca. Lo scambio epistolare necessario per combinare le nozze si rivelerà ben presto uno scambio di persone in un gioco di sostituzioni e impreviste soluzioni che il caso si diverte a fare e disfare, incurante dei

### **Storici arabi delle crociate**

Per la saggistica proponiamo la nuova edizione di un libro di storia quanto mai attuale: "Storici arabi delle crociate" ovvero le crociate viste dalla parte dei musulmani in un libro che aiuta a capire molte ragioni degli attuali odi razziali. L'urto medievale fra Cristianesimo e Islamismo dovuto alle crociate mise a confronto due civiltà meno differenti di quanto si creda, ma divise da un'esperienza religiosa che aspirava, da ambo le parti, a essere universalistica. Ecco che allora nelle pagine degli storici arabi incontriamo una chiarezza originaria che può illuminare tanti dei conflitti teologici e molti degli odi razziali ancora tanto vivi.

**In biblioteca trovate anche le guide turistiche: tra le ultime novità "Turchia" e "San Pietroburgo".**

La bibliotecaria Antonella Cignola

### **Informazioni e contatti:**

- Tel. 0432 993056 (Biblioteca)  
- Fax 0432 992051 (Comune)  
- e-mail: [bib.gon@insiel.net](mailto:bib.gon@insiel.net)

Per notizie e iniziative culturali:

[www.bassafriulana.org](http://www.bassafriulana.org)

Per visitare il nostro catalogo:

[www.infoteca.it](http://www.infoteca.it), Opac FVG

Per visionare le ultime novità:

[www.infoteca.it](http://www.infoteca.it), Elenco biblioteche

### **Orario al pubblico:**

lunedì 16.00-19.00  
mercoledì 15.00-19.00  
giovedì 15.00-19.00  
venerdì 9.00-12.00 / 16.00-19.00

desideri e delle ambizioni dei personaggi.  
Avvincente e ironico, accurato nella  
ricostruzione storica di ambienti coloniali  
questo nuovo attesissimo romanzo ci regala il  
fascino di una terra non più di frontiera e  
quello di Maria Fortesa, sorella di Isabel,  
autentica eroina e protagonista del romanzo.